



Gli itinerari che vi consigliamo sono i seguenti

ITINERARIO

“Irgoli: archeologia e arte”

Ritrovo presso il piazzale del “Salumificio Murru”, situato all'ingresso del paese venendo dalla SS 131. Partenza per le escursioni/visite accompagnati dall’Archeologo.

La prima tappa del tour prevederà la visita all’Antiquarium Comunale di Irgoli:

Antiquarium Comunale

L'Antiquarium è ospitato nella vecchia sede del Municipio del paese, in Via S. Michele 14. Nella struttura museale sono esposti reperti archeologici databili dal Neolitico Recente al Medioevo, provenienti per la gran parte da siti del territorio di Irgoli. Il percorso espositivo, articolato su due piani, è concepito con finalità prevalentemente didattiche e grazie ad un ricco arredo iconografico consente al visitatore un approccio agevole con le testimonianze di cultura materiale presentate nelle vetrine.

Dopo la visita al museo archeologico seguirà l'escursione al santuario nuragico di Janna 'e Pruna e di Su Notante.

Santuario nuragico di Janna 'e Pruna e di Su Notante

Il santuario nuragico di Janna 'e Pruna e di Su Notante, situato a circa 12 chilometri dal paese, lungo l'attuale strada comunale Irgoli-Norghio, è inserito in un contesto naturale di notevole bellezza, caratterizzato da emergenze granitiche ricche di macchia mediterranea che raggiungono la maggiore altezza con il rilievo di Monte Senes (m 862 s.l.m.). Il santuario, utilizzato dai nuragici per un lungo arco di tempo compreso fra il XII sec. a.C. fino ad almeno la fine del IX-prima metà VIII sec. a.C., è stato realizzato lungo una via di comunicazione montana che collegava la valle del Riu Cedrino con la valle del Riu Siniscola. Gli scavi archeologici hanno riportato alla luce in corrispondenza del valico, l'omonimo complesso di Janna 'e Pruna (m 590 s.l.m.) costituito da un tempio circondato da un recinto sacro (*temenos*) a pianta trapezoidale che, in corrispondenza dell'area antistante l'edificio di culto, racchiude un “cortile a pianta ellittica”. Subito all'esterno, presso l'angolo Sud-Ovest del *temenos*, è presente una struttura circolare pavimentata a sua volta compresa all'interno di un'ulteriore recinzione muraria che delimita uno spazio circolare di fronte al tempio.

A circa 100/150 metri di distanza dal complesso di Janna 'e Pruna, scendendo lungo la valle del Riu Remulis, si incontrano altre due strutture pertinenti al santuario. Poco più a valle (m 530 s.l.m.) è localizzata la fonte sacra di Su Notante realizzata in bella opera isodoma con conci accuratamente squadrate di basalto. Il monumento può essere collocato cronologicamente tra un momento avanzato del Bronzo Recente e l'età del Bronzo Finale (XII-X sec. a.C.). La costruzione sacra trova confronti con altre strutture nuragiche legate al culto delle acque ed in particolare, tra le altre, con la fonte di Su Lidone di Orune.

Alla fine della visita guidata c'è la possibilità del pranzo presso agriturismi o strutture di ristorazione convenzionate o pranzo al sacco presso il bosco di Norghio poco distante dalle aree archeologiche.

Il tour riprenderà nel pomeriggio con un percorso in paese (a piedi) che prevede:

-La visita guidata dedicata ai Murales

I *murales* artistici che adornano le facciate di numerosi edifici del paese sono stati realizzati durante le varie edizioni (a partire dal 1995) di “Cantieri d'Arte” organizzati dalla pittrice locale Nicoletta Congiu in

collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Tra i molti soggetti rappresentati, numerose sono le scene di vita quotidiana o delle attività pastorali.

-La visita guidata ad alcune chiese:

Santu Miali

La chiesa, della metà del '400, presenta modulo romanico con un'unica navata e retro altare semicircolare separato da quest'ultima da un arco con contorno di pietre in basalto. L'edificio è stato molto probabilmente realizzato su un'area funeraria nuragica con tomba di giganti di cui un elemento sembra essere riconoscibile nella lastra lapidea che costituisce il piano dell'altare; nella chiesa, inoltre, è conservato un betilo nuragico, un tempo utilizzato come sostegno per l'acquasantiera. L'area presso l'edificio di culto fino agli anni '30 del secolo scorso era utilizzata come spazio cimiteriale.

San Nicola

La chiesa parrocchiale dedicata a S. Nicola di Bari, vescovo di Mira, risale al '600 anche se nel corso del tempo ha subito numerose modifiche. Di stile Romano Gotico, presenta tre navate di cui quella centrale, più ampia, con volta a botte mentre le laterali hanno quattro nicchie ciascuna. Nella chiesa sono conservate le "Sacre Spine", una reliquia la cui venerazione risale al '500 ed è tuttora molto sentita.

-La visita alla Mostra "32-16 Arte in Sardegna. Opere della Collezione Mameli"

La mostra (visitabile in via Carmine Soro 27-Irgoli) è stata organizzata dal Museo Man di Nuoro in collaborazione con il Comune di Irgoli e curata dalla critica Emanuela Manca. Sono esposte opere pittoriche di grandi maestri della scuola sarda (Biasi, Dessì, Ciusa Romagna) e di giovani artisti (Sebastiana Mesina, Silvia Iai, Filippo Franco Boe, Vincenzo Pattusi ed altri), raccolte nella prestigiosa collezione privata di Ruggero Mameli.

Alla fine della visita guidata c'è la possibilità del pranzo presso agriturismi o strutture di ristorazione convenzionate.